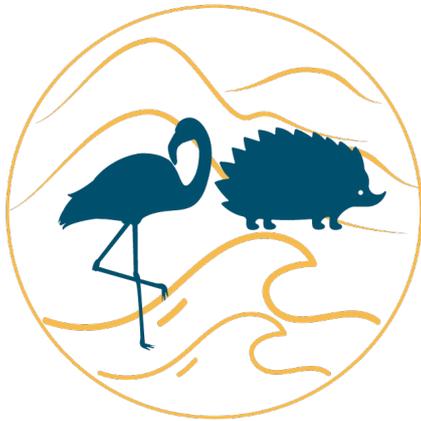


Bilancio 2024



Mutua tra Terra e Mare ETS

socio sostenitore



Bilancio al 31/12/2024

Relazione di missione

Relazione dell'Organo di Controllo

Mutua tra Terra e Mare ETS

Sede: Corso Mazzini, 60- 45011 Adria (RO) - Tel. 0426 941911

Codice Fiscale: 90021190294

Iscritta al Registro Unico Nazionale Terzo Settore: Rep. n. 135064

www.mutuatraterraemare.it - info@mutuatraterraemare.it

Bilancio d'esercizio al

31/12/2024

Esercizio dal 01/01/2024
al 31/12/2024

Sede in Corso MAZZINI 60, 45011 ADRIA RO
Fondo di dotazione 30.240
Cod. Fiscale 90021190294
Iscrizione RUNTS nr. 576
Sezione Altri Enti del Terzo Settore

MUTUA TRA TERRA E MARE ETS

Bilancio d'Esercizio
Stato Patrimoniale
Attivo

31/12/2024

A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI

TOTALE QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI (A)	800	
---	-----	--

B) IMMOBILIZZAZIONI

I - Immobilizzazioni immateriali

1) Costi di impianto e di ampliamento	967	0
2) Costi di sviluppo	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e utilizzazione op. ingegno	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.235	0
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) Altre	0	0
Totale immobilizzazioni immateriali	4.202	

III - Immobilizzazioni finanziarie

1) Partecipazioni		
a) Imprese controllate	0	0
b) Imprese collegate	0	0
c) Partecipazioni in altre imprese	1.000	0
Totale 1) Partecipazioni	1.000	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.000	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	5.202	

C) ATTIVO CIRCOLANTE

IV - Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali	26.291	0
2) Assegni	0	0
3) Denaro e valori in cassa	0	0
Totale disponibilità liquide	26.291	

MUTUA TRA TERRA E MARE ETS

Bilancio d'Esercizio

TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C) 26.291

TOTALE ATTIVO 32.293

MUTUA TRA TERRA E MARE ETS

Bilancio d'Esercizio
Stato Patrimoniale
Passivo

31/12/2024

A) PATRIMONIO NETTO		
I – Fondo di dotazione dell'ente	30.240	
III – Patrimonio libero		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	(0)	(0)
2) Altre riserve	(1)	(0)
Totale patrimonio libero	(1)	
IV – Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	189	
TOTALE PATRIMONIO NETTO	30.428	

D) DEBITI		
1) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	(0)	(0)
Esigibili oltre l'esercizio successivo	(0)	(0)
Totale 1) Debiti verso banche	(0)	(0)
2) Debiti verso altri finanziatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	(0)	(0)
Esigibili oltre l'esercizio successivo	(0)	(0)
Totale 2) Debiti verso altri finanziatori	(0)	(0)
3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	(0)	(0)
Esigibili oltre l'esercizio successivo	(0)	(0)
Totale 3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	(0)	(0)
4) Debiti verso enti della stessa rete associativa		
Esigibili entro l'esercizio successivo	(0)	(0)
Esigibili oltre l'esercizio successivo	(0)	(0)
Totale 4) Debiti verso enti della stessa rete associativa	(0)	(0)
5) Debiti per erogazioni liberali condizionate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	(0)	(0)

MUTUA TRA TERRA E MARE ETS

Bilancio d'Esercizio

Esigibili oltre l'esercizio successivo	(0)	(0)
Totale 5) Debiti per erogazioni liberali condizionate	(0)	(0)
6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	(0)	(0)
Esigibili oltre l'esercizio successivo	(0)	(0)
Totale 6) Acconti	(0)	(0)
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.025	(0)
Esigibili oltre l'esercizio successivo	(0)	(0)
Totale 7) Debiti verso fornitori	1.025	(0)
8) Debiti verso imprese controllate e collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	(0)	(0)
Esigibili oltre l'esercizio successivo	(0)	(0)
Totale 8) Debiti verso imprese controllate e collegate	(0)	(0)
9) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	503	(0)
Esigibili oltre l'esercizio successivo	(0)	(0)
Totale 9) Debiti tributari	503	(0)
10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	(0)	(0)
Esigibili oltre l'esercizio successivo	(0)	(0)
Totale 10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	(0)	(0)
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	(0)	(0)
Esigibili oltre l'esercizio successivo	(0)	(0)
Totale 11) Debiti verso dipendenti e collaboratori	(0)	(0)
12) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	337	(0)
Esigibili oltre l'esercizio successivo	(0)	(0)
Totale 12) Altri debiti	337	(0)
TOTALE DEBITI	1.865	

TOTALE PASSIVO

32.293

MUTUA TRA TERRA E MARE ETS

Bilancio d'Esercizio
Rendiconto gestionale

Oneri e costi

31/12/2024

Proventi e ricavi

31/12/2024

A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE			A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(2.898)	(0)	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	8.653	(0)
2) Servizi	(4.483)	(0)	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	(0)	(0)
3) Godimento beni di terzi	(0)	(0)	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	(0)	(0)
4) Personale	(0)	(0)	4) Erogazioni liberali	(0)	(0)
5) Ammortamenti	(1.051)	(0)	5) Proventi del 5 per mille	(0)	(0)
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	(0)	(0)	6) Contributi da soggetti privati	(0)	(0)
6) Accantonamenti per rischi e oneri	(0)	(0)	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	(0)	(0)
7) Oneri diversi di gestione	(2)	(0)	8) Contributi da enti pubblici	(0)	(0)
8) Rimanenze iniziali	(0)	(0)	9) Proventi da contratti con enti pubblici	(0)	(0)
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	(0)	(0)	10) Altri ricavi, rendite e proventi	1	(0)
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	(0)	(0)	11) Rimanenze finali	(0)	(0)
TOTALE COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	(8.434)		TOTALE RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	8.654	

MUTUA TRA TERRA E MARE ETS

Bilancio d'Esercizio

AVANZO (DISAVANZO) ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	220
--	-----

B) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE			B) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DIVERSE		
1) Materie prime sussidiarie, di consumo e di merci	(0)	(0)	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	0	0
2) Servizi	(0)	(0)	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0
3) Godimento di beni di terzi	(0)	(0)	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associate e fondatori	0	0
4) Personale	(0)	(0)	4) Erogazioni liberali	0	0
5) Ammortamenti	(0)	(0)	5) Proventi 5 per mille	0	0
5 bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali	(0)	(0)	6) Contributi da soggetti privati	0	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	(0)	(0)	7) Ricavi per presentazioni e cessioni a terzi	0	0
7) Oneri diversi di gestione	(0)	(0)	8) Contributi da enti pubblici	0	0
8) Rimanenze iniziali	(0)	(0)	9) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	(0)	(0)	10) Altri ricavi, rendite e proventi	0	0
10) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	(0)	(0)	11) Rimanenze finali	0	0

MUTUA TRA TERRA E MARE ETS

Bilancio d'Esercizio

TOTALE COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE	(0)	(0)	TOTALE RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DIVERSE	0	0
--	-----	-----	--	---	---

C) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI			C) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' RACCOLTA FONDI		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	(0)	(0)	1) Proventi da raccolta fondi abituali	0	0
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	(0)	(0)	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0	0
3) Altri oneri	(0)	(0)	3) Altri proventi	0	0
TOTALE COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	(0)	(0)	TOTALE RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	0	0
AVANZO (DISAVANZO) ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI			0	0	

D) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI			D) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI		
1) Su rapporti bancari	(33)	(0)	1) Da rapporti bancari	2	(0)
2) Su prestiti	(0)	(0)	2) Da altri investimenti finanziari	(0)	(0)
3) Da patrimonio edilizio	(0)	(0)	3) Da patrimonio edilizio	(0)	(0)
4) Da altri beni patrimoniali	(0)	(0)	4) Da altri beni patrimoniali	(0)	(0)
5) Accantonamenti per rischi e oneri	(0)	(0)	5) Altri proventi	(0)	(0)

MUTUA TRA TERRA E MARE ETS

Bilancio d'Esercizio

6) Altri oneri	(0)	(0)		
TOTALE COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	(33)		TOTALE RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	2
AVANZO (DISAVANZO) ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI				(31)

E) COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE

E) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE

1) Materie prime sussidiarie, di consumo e di merci	(0)	(0)	1) Proventi da distacco del personale	0	0
2) Servizi	(0)	(0)	2) Altri proventi di supporto generale	0	0
3) Godimento di beni di terzi	(0)	(0)			
4) Personale	(0)	(0)			
5) Ammortamenti	(0)	(0)			
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali	(0)	(0)			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	(0)	(0)			
7) Altri oneri	(0)	(0)			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	(0)	(0)			
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	(0)	(0)			

MUTUA TRA TERRA E MARE ETS

Bilancio d'Esercizio

TOTALE COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE	(0)	(0)	TOTALE RICAVI, RENDITE E PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE	0	0
AVANZO (DISAVANZO) ATTIVITA' DI SUPPORTO GENERALE				0	0
TOTALE ONERI E COSTI	(8.467)	TOTALE PROVENTI E RICAVI		8.656	
AVANZO (DISAVANZO) D'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE				189	
AVANZO (DISAVANZO) D'ESERCIZIO				189	

Il presente bilancio è conforme ai risultati delle scritture contabili.

ADRIA, 04/03/2025

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il presidente CONTIERO LORENZO

Relazione di missione al
bilancio d'esercizio chiuso al

31/12/2024

Esercizio dal 01/01/2024
al 31/12/2024

Sede in Corso MAZZINI 60, 45011 ADRIA RO
Fondo di dotazione euro 30.240
Cod. Fiscale 90021190294
Iscritta al Registro Unico Nazionale Terzo Settore nr. 576
Sezione Altri Enti del Terzo settore

Relazione di missione

INDICE degli Argomenti

Parte generale

Informazioni generali
Missione perseguita e attività di interesse generale
Sezione d'iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore e regime fiscale applicato
Sedi e attività svolte
Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti
Assetto istituzionale e governance
Rapporti istaurati con altri enti no profit e del territorio

Illustrazione delle poste di bilancio

Principi di redazione
Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile
Cambiamenti di principi contabili
Correzione di errori rilevanti
Criteri di valutazione

ATTIVO

Quote associative o apporti ancora dovuti

Immobilizzazioni

BI-IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio
Movimenti delle immobilizzazioni immateriali
Oneri finanziari capitalizzati

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio
Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie

Attivo circolante

C IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

PASSIVO

Patrimonio netto

Movimentazioni delle voci di Patrimonio netto

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti
Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

RENDICONTO GESTIONALE

Componenti da attività di interesse generale

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale
Costi ed oneri da attività di interesse generale

Relazione di missione

Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

Costi ed oneri da attività finanziarie e patrimoniali

ALTRE INFORMAZIONI

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie e numero dei volontari iscritti nel registro

Compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Elementi patrimoniali e finanziari e componenti economiche inerenti patrimoni destinati ad uno specifico affare

Operazioni realizzate con parti correlate

Proposta di destinazione dell'avanzo

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

Ulteriori informazioni

ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Evoluzione prevedibile della gestione e previsione di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Relazione di missione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2024, di cui la presente Relazione di missione costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 13, c. 1 del D.Lgs. n. 117/2017, è redatto nel rispetto dei principi, dei criteri e degli schemi di cui al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e di cui al principio contabile OIC n.35 e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, regolarmente tenute.

Nonostante l'ente, dotato di personalità giuridica, abbia conseguito ricavi e proventi inferiori a 60.000 e quindi non superi il limite di cui all'art. 13 comma 2 del D.Lgs. n. 117/2017, modificato dall'art. 4 della Legge 104/2024, si è scelto di redigere il bilancio nelle modalità previste per gli enti di maggiori dimensioni, ossia composto da:

- Stato patrimoniale;
- Rendiconto gestionale;
- Relazione di missione.

in quanto tale rappresentazione è stata ritenuta più idonea per comunicare ai terzi le informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie rispetto al Rendiconto per cassa previsto per gli enti di minori dimensioni.

La presente Relazione di missione è destinata a illustrare le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie ed ha l'obiettivo di fornire elementi integrativi finalizzati a garantire un'adeguata informazione sull'operato dell'associazione e sui risultati ottenuti nell'anno, nella prospettiva del perseguimento della missione istituzionale.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

PARTE GENERALE

Informazioni generali

MUTUA TRA TERRA E MARE ETS è un'associazione Mutualistica, costituita il 12 marzo 2024 ad Adria su iniziativa di Banca Adria Colli Euganei, che ne è Socio Sostenitore, per favorire i soci e gli appartenenti alle comunità locali nel perseguimento delle migliori condizioni morali, culturali ed economiche, promuovendo lo sviluppo della cooperazione e l'educazione al risparmio e alla previdenza.

La Mutua di propone di adoperare a favore degli associati con una specifica attenzione al settore sanitario, sociale, educativo e ricreativo e di promuovere e gestire un sistema mutualistico integrativo o complementare al servizio sanitario nazionale.

Premesso quanto sopra, la mutualità volontaria e il metodo di reciproca assistenza sono alla base del patto sociale: il legame tra i soci e tra i soci e l'associazione consentono di poter soddisfare un aiuto reciproco al verificarsi di ipotizzati bisogni.

In questa direzione ed attraverso l'attaccamento al territorio, la Mutua vuole essere testimone di un contributo alla comunità e alla convivenza civile, rappresentando un patrimonio valoriale fondato sulla partecipazione, sul protagonismo individuale, sul controllo diretto e responsabile da parte dei soci e sulla stabilità del passo associativo tra generazioni.

L'azione di sostegno alle prestazioni sociali, socioassistenziali e socio-sanitarie, verso i soci e loro famigliari è organizzata attraverso la raccolta di contributi individuali e volontari, sulla base di valori e principi di riferimento immutabili nel tempo:

- Mutualità pura;
- Assenza di fini speculativi e di lucro;
- Adesione volontari dei soci;

Relazione di missione

- Assenza di discriminazione dei soci e delle persone assistite;
- Gestione democratica dei soci all'amministrazione e alla vita associativa.

MUTUA TRA TERRA E MARE ETS costituisce, dunque, un modello economico basato sull'autorganizzazione e su modalità gestionali sostenibili che puntano a massimizzare il valore delle risorse disponibili a copertura dei bisogni manifestati dai soci e loro familiari.

La gestione mutualistica esclude la remunerazione del capitale: le risorse al netto dei costi, che devono essere equilibrati e compatibili con i benefici, sono impiegate al fine di generare utilità e convenienza per i soci e assistiti. Tutte le attività svolte sono comprese nei limiti delle disponibilità finanziarie e patrimoniali senza dover applicare il trasferimento del rischio.

Denominazione	<i>MUTUA TRA TERRA E MARE ETS</i>	Telefono	<i>0426941979</i>
Indirizzo sede legale	<i>Corso Mazzini 60 Adria (RO)</i>	e.mail	<i>info@mutuaterraemare.it</i>
Forma giuridica	<i>Associazione Mutualistica</i>	PEC	<i>mutuaterraemare@pec.it</i>
Data di costituzione	<i>12.03.2024 atto notarile Giann Enrico Cocito</i>	Sito internet	<i>www.mutuaterraemare.it</i>
Codice fiscale	<i>90021190294</i>	Socio sostenitore	<i>Banca Adria Colli Euganei Credito Cooperativo Italiano</i>
Runts	<i>Decreto n. 576 del 24.05.2024</i>	Codice ateco	<i>94.99.90</i>
Sezione Runts	<i>Altri Enti del Terzo Settore</i>	Fondo di dotazione	<i>Euro 30.240</i>

Missione perseguita e attività di interesse generale

MUTUA TRA TERRA E MARE ETS, persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale. Per il perseguimento delle finalità sociali, lo statuto prevede l'esercizio di attività di interesse generale, ricomprese tra quelle elencate all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017, con particolare riguardo ai seguenti ambiti operativi:

- interventi e prestazioni sanitarie;
- interventi e servizi sociali;
- prestazioni socio-sanitarie;
- attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale.

L'Associazione può anche esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del Terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, purché secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti dalla normativa vigente.

La finalità di interesse generale è perseguita dall'Ente sulla base del principio costituzionale di sussidiarietà, attraverso l'esclusivo svolgimento in favore dei soci e dei loro familiari di attività sanitarie, di educazione sanitaria, di welfare, nonché di attività culturali, ricreative, turistiche e formative.

Coerentemente con gli obiettivi previsti dalla Missione, il sodalizio ha sviluppato i seguenti servizi mutualistici che ne danno concreta attuazione:

- Ambito sanitario - promuovere e gestire, direttamente o in convenzione, un sistema mutualistico integrativo e complementare del servizio sanitario nazionale.
- Ambito sociale - erogare assistenze economiche in caso di vecchiaia, infortunio, invalidità e sussidi alle famiglie degli associati.
- Ambito educativo – sostenere il miglioramento delle condizioni morali e culturali della collettività.

Relazione di missione

- Ambito ricreativo – favorire lo svolgimento di attività e l’organizzazione di eventi nel settore del tempo libero.

Per quanto esposto si evince che la mutua è impegnata, nell’ambito del Terzo Settore, nella realizzazione di un welfare sussidiario inclusivo, integrativo al SSN e integrato tra soggetti pubblici e privati. Inoltre, promuove e sostiene il legame con il territorio e con tutte le espressioni della società civile, contribuendo allo sviluppo delle relazioni tra le persone e tra queste e i soggetti erogatori che possono fornire risposte ai loro bisogni, favorendo in tal modo la coesione sociale. Alla Mutua è pertanto preclusa l’attribuzione di qualsiasi avanzo di gestione ai soci. Il margine mutualistico, prudenzialmente accantonato ai fondi di riserva, è indispensabile per far fronte ad eventuali maggiori oneri futuri, nell’interesse della collettività associata, contribuendo al consolidamento del patrimonio da tramandare alle generazioni future.

Sezione d’iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore e regime fiscale applicato

L’Ente ha acquisito la personalità giuridica attraverso l’iscrizione al RUNTS nella sezione *Altri Enti del Terzo Settore*. Il riconoscimento giuridico è stato ottenuto in data 24.05.2024 con numero di adozione n. 576.

Relativamente al regime fiscale applicato precisiamo che le imposte vengono rilevate secondo il principio di competenza e determinate secondo le aliquote e le norme vigenti. Tuttavia, avendo svolto unicamente le attività di interesse generale, così come previsto dal nostro statuto sociale ed in ottemperanza all’articolo 5 del D.lgs. n. 117/2017, l’insieme delle attività effettivamente svolte si considerano tutte di natura non commerciale così come stabilito anche dall’articolo 79 dello stesso decreto legislativo. Conseguentemente nessun debito per IRES è stato iscritto nel passivo dello Stato patrimoniale, tenuto conto delle caratteristiche del nostro ente e non avendo conseguito alcun reddito rilevante ai fini dell’IRES stessa. Anche ai fini dell’IRAP non è stato accertato alcun reddito, tenuto conto delle regole attualmente fissate per gli enti non commerciali.

Sedi e attività svolte

L’Ente ha la propria sede legale in Corso MAZZINI 60, 45011 ADRIA RO e opera in tutto il territorio di riferimento della *Banca Adria Colli Euganei Credito Cooperativo*.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

I primi portatori di interesse sono gli Associati, costituiti da soci ordinari persone fisiche e dall’unico socio sostenitore persona giuridica, la Banca Adria Colli Euganei Credito Cooperativo.

Il rapporto associativo è libero e volontario. I soci partecipano liberamente e democraticamente alla designazione degli organi societari e alle scelte strategiche del sodalizio a cui appartengono mediante il voto capitaro e con le modalità stabilite dallo Statuto vigente.

Sulla base del principio fondamentale della “porta aperta”, la Mutua è aperta al proprio territorio di riferimento senza alcuna selezione preventiva e senza alcuna discriminazione, per condizioni soggettive individuali. La centralità del socio e il rispetto della dignità umana, la partecipazione democratica alle decisioni, la trasparenza e il controllo, la responsabilità sociale e l’etica comportamentale, la consapevolezza che deriva dalla comunicazione e dall’informazione, sono i pilastri fondamentali sui quali poggia l’agire quotidiana della Mutua. L’associazione opera, dunque nel pieno principio del mutuo aiuto e della solidarietà. Ciascun socio partecipa mediante la corresponsione anticipata di una somma contributiva determinata sulla base di calcoli previsionali, obbligandosi nei limiti di quanto corrisposto. Lo scambio mutualistico deriva dalla reciprocità delle prestazioni necessarie a soddisfare i bisogni comuni ai soci e loro famigliari: esso si fonda sul rapporto fiduciario e sul comportamento responsabile e corretto dei singoli ai quali è richiesto il rispetto delle regole condivise e codificate nell’interesse generale del corpo associato.

a) Soci ordinari persone fisiche

Le persone fisiche soci di Mutua tra Terra e Mare Ets devono essere necessariamente soci o clienti del socio sostenitore. Chi desidera diventare socio deve presentare domanda al Consiglio di Amministrazione, tramite appositi moduli disponibili presso le filiali della Banca, nostro socio sostenitore. La quota di iscrizione iniziale

MUTUA TRA TERRA E MARE ETS

Relazione di missione

“una tantum” che ciascun socio deve sottoscrivere e versare all’atto dell’ammissione è stabilita dallo Statuto in *euro 10,00*.

Le quote associative annue, sono attualmente così determinate:

CONTRIBUTI ASSOCIATIVI ANNUALI	CLIENTE BCC	SOCIO BCC	DIPENDENTE BCC
Socio mutua fino a 30 anni non compiuti	Euro 25,00	Euro 20,00	Euro 20,00
Socio mutua di età superiore o pari a 30 anni	Euro 55,00	Euro 40,00	Euro 40,00
Coniuge o convivente di Socio mutua di età superiore o pari a 30 anni	Euro 35,00	Euro 30,00	Euro 30,00

Alla data del 31.12.2024 compagine sociale conta 524 soci persone fisiche e 1 socio persona giuridica:

Soci fondatori persone fisiche	31
Socio fondatore persona giuridica	1
Nuovi ammessi nell’esercizio	493
Recessi	x
Esclusi	X
Deceduti	x
Totale soci al 31.12.2024	525

b) Soci sostenitori

La Banca Adria Colli Euganei Credito Cooperativo è Socio fondatore e sostenitore di Mutua Tra Terra e Mare ETS e sostiene la Mutua con:

- Il versamento della quota di iscrizione iniziale di euro 25.000, confluita nel Fondo di dotazione dell’ente;
- la concessione in comodato d’uso gratuito della sede associativa e delle relative attrezzature;
- il supporto gratuito da parte di tutte le filiali sia per la raccolta di adesioni alla Mutua che per le attività riguardanti le iniziative proposte;
- il supporto degli uffici di direzione per tutte le necessità della Mutua in termini organizzativi.

Assetto istituzionale e Governance

Il sistema di governo e controllo consta dei seguenti organi:

- Assemblea dei soci;
- Consiglio di Amministrazione;
- Organo di controllo.

L’Assemblea dei Soci è convocata almeno una volta all’anno per l’approvazione del bilancio ed è l’espressione della democraticità interna alla Associazione, in quanto rappresenta l’universalità dei soci. Essa elegge la

Relazione di missione

maggioranza degli amministratori e dei sindaci. Sono di competenza dell'assemblea altresì le modifiche dei regolamenti interni ad eccezione di quelli statutariamente di competenza del Consiglio di Amministrazione. È competenza dell'assemblea:

- a. l'approvazione del bilancio consuntivo;
- b. la nomina degli amministratori, dei componenti il Comitato Ammissione Soci ordinari, se previsto, e dell'Organo di Controllo;
- c. l'approvazione e le modifiche dei regolamenti interni, ad eccezione di quelli relativi alle prestazioni Mutualistiche ed assistenziali che sono di competenza del Consiglio di Amministrazione;
- d. l'eventuale responsabilità degli amministratori e dei sindaci;
- e. tutti gli altri oggetti attinenti alla gestione sociale, indicati nell'ordine del giorno;
- f. le modifiche statutarie;
- g. lo scioglimento anticipato e la nomina dei liquidatori.

L'assemblea è formata dalle seguenti categorie di soci:

- a) soci ordinari: persone fisiche socie o clienti di Banca Adria Colli Euganei Credito Cooperativo nonché gli associati delle persone giuridiche in possesso dello status giuridico di socio sostenitore;
- b) soci sostenitori: persone giuridiche che per mezzo dei propri apporti volontari intendano partecipare a programmi pluriennali finalizzati allo sviluppo dell'ente e/o sostenere economicamente in ogni forma possibile l'attività del sodalizio.

Ogni socio è iscritto in un'apposita sezione del libro soci in base alla appartenenza a ciascuna delle categorie suindicate. Nelle assemblee hanno diritto di voto coloro che non siano in mora nei versamenti dei contributi sociali. Ciascun socio ha un voto. I soci, che per qualsiasi motivo non possono intervenire personalmente all'Assemblea, hanno la facoltà di farsi rappresentare soltanto da altri soci mediante delega scritta.

Il Consiglio di Amministrazione è composto attualmente da cinque membri di cui due (come da statuto) designati dal socio sostenitore, cioè dalla Banca, scelti in ogni caso tra i soci ordinari. Il Presidente e il Vice Presidente sono di nomina consiliare. Il Consiglio in carica, nominato in data 12.03.2024 dura in carica tre esercizi e cioè fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio che verrà chiuso il 31 dicembre 2026.

Il Consiglio è investito dei più ampi poteri per la gestione dell'associazione. Esso può quindi deliberare su tutti gli atti e le operazioni di ordinaria e straordinaria amministrazione, fatta eccezione di quelli che per legge sono di esclusiva competenza dell'assemblea.

L'organo amministrativo attualmente in carica risulta essere così composto:

Presidente	<i>Lorenzo Contiero</i>
Vice Presidente	<i>Diego Broggiato</i>
Consigliere	<i>Maurizio Rossi</i>
Consigliere	<i>Pietro Spinello</i>
Consigliere	<i>Claudia Targa</i>

Al Presidente spetta la firma e la rappresentanza sociale di fronte ai terzi ed in giudizio. Egli può riscuotere da pubbliche amministrazioni o da privati pagamenti di ogni natura a qualsiasi titolo rilasciandone quietanza. Egli ha facoltà di nominare avvocati e procuratori nelle liti attive e passive riguardanti l'ente. In caso di assenza o impedimento, tutti i poteri attribuiti al Presidente spettano al Vice Presidente.

Organo di controllo Come previsto dallo statuto vigente, la mutua ha nominato, in data 12.03.2024, un organo di controllo monocratico nella persona del commercialista e revisore legale dott.ssa Jessica Pozzato e come controllore supplente la dott.ssa Laura Ghiotto.

La Mutua è, di fatto, un luogo di relazione tra diversi portatori di interesse.

Oltre alla compagine sociale, agli organi sociali, alle risorse umane e all'erario, meglio approfonditi nei paragrafi che seguono, ci piace ricordare i particolari rapporti instaurati con gli enti no profit.

Nella stipula della rete di convenzioni a vantaggio degli associati, la Mutua ha riservato la massima attenzione allo sviluppo delle filiere locali, in special modo enti cooperativi o comunque collegati al terzo settore.

Mutua Tra Terra e Mare ETS è, inoltre, associata al COMIPA, il Consorzio tra Mutue Italiane di Previdenza e Assistenza, il quale oltre ad aver fornito l'assistenza in fase di costituzione e di start up, coordina il funzionamento degli strumenti comuni alle mutue associate.

Anche per l'erogazione delle prestazioni sanitarie e socio sanitarie, la mutua si avvale della rete di convenzioni che il Comipa Società Cooperativa, ha realizzato con strutture sanitarie e medici, al fine di ottenere condizioni tariffarie agevolate e vantaggiose per tutti i soci aderenti agli enti mutualistici associati allo stesso Comipa. L'insieme di queste convenzioni si aggiungono a quelle di natura non sanitaria, attivate direttamente dalla mutua sui nostri territori, sempre a vantaggio dei nostri associati. Per completezza evidenziamo che la mutua ad oggi può contare su oltre 3700 convenzioni sul territorio nazionale con strutture sanitarie e socio sanitarie ed oltre 2400 convenzioni sul territorio con strutture di vario genere.

L'importanza della partecipazione nella "rete Comipa" è stata ed è ancor oggi rilevante, non solo per i servizi che ci vengono messi a disposizione, ma anche per il fatto che attraverso questo strumento giuridico è stato possibile costituire e sviluppare numerose altre mutue sul territorio nazionale, tutte sorte per iniziativa di quelle Banche di Credito Cooperativo che hanno creduto di dover sostenere un modello mutualistico a vantaggio della collettività dei rispettivi territori.

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

Il bilancio è stato predisposto in conformità alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo settore, come stabilito dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

Si è tenuto conto del principio contabile OIC n.35, che disciplina i criteri per la redazione del bilancio degli enti del Terzo Settore, con particolare riguardo alla sua struttura e al contenuto, nonché alla rilevazione e valutazione di alcune fattispecie tipiche degli enti del Terzo Settore.

Per garantire che il bilancio fornisca ai destinatari, in modo chiaro, una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente e del risultato economico dell'esercizio, sono stati rispettati i postulati del bilancio, ossia si è proceduto, in dettaglio, come segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza. A tal fine sono stati indicati esclusivamente utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
- la valutazione delle voci è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività considerato che l'ente ha risorse sufficienti per operare e rispettare le obbligazioni assunte per un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;

Relazione di missione

- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento, osservando in relazione alle diverse fattispecie le regole stabilite dai singoli principi contabili;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "costanza nei criteri di valutazione", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati;
- la rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- sono state garantite le condizioni affinché fosse possibile la comparabilità nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Rendiconto gestionale è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della neutralità del redattore.

Il bilancio è stato redatto in conformità agli schemi di cui al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 marzo 2020 e di cui al principio contabile OIC n.35.

Rispetto agli schemi ministeriali non si è reso necessario procedere ad accorpamento, eliminazione o suddivisione di voci.

Non sono presenti elementi che ricadono sotto più voci dello stato patrimoniale.

In relazione a quanto prescritto dall'art. 2423-ter sesto comma del Codice Civile, si precisa che NON sono state effettuate compensazioni ammesse dalla legge.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano comportato il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Cambiamenti di principi contabili

L'esercizio chiuso il 31/12/2024 rappresenta il primo esercizio di applicazione delle regole di cui al D.M. 05.03.2020 e delle indicazioni del principio contabile OIC 35, coerentemente con quanto dispone il principio contabile OIC 29.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti dal codice civile, come declinati nell'applicazione alle singole fattispecie dai principi contabili nazionali.

Saranno commentati in dettaglio in relazione alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il rendiconto gestionale, illustrate di seguito.

ATTIVO

Nella presente sezione della Relazione si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI

I crediti per quote associative o apporti ancora dovuti costituiscono importi esigibili da parte dell'Ente nei confronti di associati o fondatori e risultano iscritti nella sezione dell'attivo di Stato patrimoniale, sotto la lettera A., per complessivi euro 800.

IMMOBILIZZAZIONI

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criteria di valutazione e iscrizione in bilancio

Le immobilizzazioni immateriali sono evidenziate in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale ed ammontano, al netto dei fondi, a euro 4.202 e risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità poliennale e si forniscono i dettagli che seguono.

Costi d'impianto e di ampliamento

I costi d'impianto e ampliamento risultano iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, per euro 967 e sono ammortizzati in quote costanti in cinque anni, con aliquota 20%

La voce comprende i costi notarili per le spese di costituzione.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

I costi sostenuti per l'acquisizione a titolo oneroso del marchio sono stati patrimonializzati nella voce "Concessioni, Licenze, Marchi e diritti simili" per euro 3.235 e sono ammortizzati in cinque quote costanti, con aliquota 20%.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2024	<u>4.202</u>
Saldo al	<u> </u>
Variazioni	<u>4.202</u>

Relazione di missione

Nei prospetti che seguono sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi impianto e ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore inizio esercizio	1.209	4.044	5.253
Ammortam. dell'esercizio	242	809	1.051
Valore netto di bilancio	967	3.235	4.202

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori delle immobilizzazioni immateriali iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie risultano composte da partecipazioni.

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori, ossia quei costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte. Possono comprendere costi di consulenza corrisposti a professionisti per la predisposizione di contratti e di studi di fattibilità e/o di convenienza all'acquisto.

Nel caso di incremento della partecipazione per aumento di capitale a pagamento sottoscritto dalla partecipante, il valore di costo a cui è iscritta in bilancio la partecipazione immobilizzata è aumentato dell'importo corrispondente all'importo sottoscritto.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte, complessivamente, ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2024	1.000
Saldo al	
Variazioni	1.000

Le partecipazioni iscritte al costo di sottoscrizione, corrispondente al presumibile valore di realizzo riguardano:

- a. partecipazione non azionarie nel *Comipa Società Cooperativa* a mutualità prevalente con sede in Roma Via Castelfidardo n. 50 – Capitale Sociale euro 112.107. Questa partecipazione non è rilevante ai sensi dell'art. 2359 e seguenti del C.C. e non dà luogo a dividendi.

Relazione di missione

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti immobilizzati presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia

ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione Attivo dello Stato patrimoniale:

- Voce I – Rimanenze;
- Voce II - Crediti;
- Voce III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2024 è pari a euro 26.291.

Di seguito sono forniti i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette voci.

C IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce C.IV.-"Disponibilità liquide" per euro 26.291, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche ed alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Saldo al 31/12/2024	<u>26.291</u>
Saldo al	<u> </u>
Variazioni	<u>26.291</u>

PASSIVO

Nella presente sezione della Relazione si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto dell'ente si compone come segue:

- Fondo di dotazione dell'ente: consiste nel fondo di cui l'ente può disporre al momento della sua costituzione;
- Patrimonio vincolato: patrimonio derivante da riserve statutarie vincolate nonché da riserve vincolate per scelte operate dagli Organi istituzionali o da terzi donatori;
- Patrimonio libero: costituito dal risultato gestionale degli esercizi precedenti nonché
- da riserve libere di altro genere;
- Avanzo/disavanzo d'esercizio: eccedenza dei proventi e ricavi rispetto agli oneri e costi dell'esercizio come risultanti nel rendiconto gestionale.

MUTUA TRA TERRA E MARE ETS

Relazione di missione

Movimentazioni delle voci di Patrimonio netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 30.428

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione avanzo / copertura disavanzo es.precedente	Altre variazioni			Avanzo/ disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Fondo di dotazione dell'ente	30.240						30.240
Patrimonio vincolato							
Riserve statutarie							(0)
Riserve vincolate per decisione organi istit.							(0)
Riserve vincolate destinate da terzi							(0)
Totale patrimonio vincolato							(0)
Patrimonio libero							
Riserve di utili o avanzi di gestione							(0)
Altre riserve	(1)						(1)
Totale patrimonio libero	(1)						(1)
Riserva operaz. copertura flussi finanz. attesi							(0)
Avanzo/ disavanzo esercizio						189	189

Relazione di missione

Totale patrimonio netto	30.239					189	30.428
-------------------------	--------	--	--	--	--	-----	--------

Per la natura di ente di tipo associativo senza fine di lucro che non svolge alcun tipo di attività commerciale o economica, l'intero patrimonio netto, compreso i fondi di riserva, non è distribuibile tra i soci, nemmeno all'atto dello scioglimento della mutua, in quanto destinato in via esclusiva al raggiungimento degli scopi sociali, così come previsto anche dallo Statuto vigente. La nozione di indisponibilità delle riserve non coincide, comunque, con la nozione di disponibilità che riguarda invece la possibilità di utilizzazione del patrimonio netto per i soli fini istituzionali dell'associazione

DEBITI

L'importo totale dei debiti è collocato nella voce D della sezione "passivo" dello Stato patrimoniale per un importo complessivo di euro 1.865.

I debiti sono stati iscritti al loro valore nominale.

Non è stato applicato il criterio di valutazione del costo ammortizzato in quanto la differenza di risultato rispetto alla valutazione al valore nominale sarebbe stata irrilevante, essendo i debiti generalmente a breve termine e i costi di transazione, le commissioni ed ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza, di scarso rilievo.

Non è stata applicata l'attualizzazione dei debiti in quanto gli effetti sarebbero stati irrilevanti rispetto al valore non attualizzato, essendo i debiti generalmente a breve termine ed il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali in linea con quello di mercato.

Debiti tributari

Nella voce "debiti tributari" è stata iscritta la ritenuta d'acconto, rilevata nel momento in cui è stato effettuato il pagamento, a dicembre, in favore di un professionista, e successivamente versata a gennaio 2025.

Esigibili entro l'esercizio successivo

ETS: erario c/ritenute passive

503

Totale Esigibili entro l'esercizio successivo

503

Debiti verso fornitori

Sono iscritti al valore nominale e sono tutti scadenti entro 12 mesi, onorati al ricevimento della fattura o alle scadenze pattuite con i fornitori stessi.

Esigibili entro l'esercizio successivo

ETS: Fornitori - fatture da ricevere

1.025

Totale Esigibili entro l'esercizio successivo

1.025

Altri debiti

Di seguito si riporta la composizione della voce Altri debiti alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio:

Relazione di missione

Altri debiti

Esigibili entro l'esercizio successivo	
Importi scadenti entro l'es. successivo	337
<i>ETS: debiti verso soci per sussidi da liquidare</i>	337
Totale Esigibili entro l'esercizio successivo	337
Totale altri debiti	337

Variazioni e scadenza dei debiti

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
v/fornitori	0	1.025	1.025	1.025	0	0
Tributari	0	503	503	503	0	0
Altri debiti	0	337	337	337	0	0
Totale debiti	0	1.865	1.865	1.865	0	0

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto richiesto al punto 6) dell'allegato C del D.M. 5.3.2020, si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

IMPEGNI DI SPESA O DI REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITÀ SPECIFICHE

Non vi sono impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche.

RENDICONTO GESTIONALE

Nella presente sezione della Relazione di missione si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 compongono il Rendiconto gestionale.

Come previsto dal Modello B allegato al D.M. 5.03.2020, il Rendiconto risulta suddiviso in cinque sezioni, corrispondenti alla classificazione delle attività prevista dal CTS.

COMPONENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

In questa sezione sono rendicontate le componenti positive e negative di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale cui all'art. 5 del CTS, previste dallo statuto.

La sezione evidenzia un avanzo di euro 220.

In dettaglio, le attività rendicontate nella sezione sono:

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

I proventi da attività di interesse generale, svolta nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, si attestano a euro 8.654.

Si segnalano in particolare le seguenti voci:

A) RICAVI E PROVENTI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE 2024

1. Proventi da quote associative		8.653
a. proventi da quote associative	4.653	
b. apporti da socio sostenitore	4.000	
10 Altri ricavi		1
a. abbuoni attivi	1	
TOTALE		8.654

Costi ed oneri da attività di interesse generale

I costi e oneri da attività di interesse generale di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 ammontano a euro 8.434.

Si segnalano in particolare le seguenti voci:

A) COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE 2024

1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		2.898
a. cancelleria e stampanti	2.898	
2. Servizi		4.483
a. assicurazioni	75	
b. compenso organo di controllo	1.025	
c. rimborsi e sussidi a soci	3.331	
d. servizi bancari	21	
e. canoni hardware e software	31	
5. Ammortamenti		1.051
7. Oneri diversi di gestione		2
TOTALE		8.434

Relazione di missione

COMPONENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI

Nella sezione D del Rendiconto gestionale sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi di reddito connessi con l'attività finanziaria dell'ente, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi, nonché dalla gestione del patrimonio immobiliare.

La sezione evidenzia un disavanzo di euro 31.

Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

Nell'esercizio chiuso al 31/12/2024, i ricavi, rendite, proventi da attività finanziarie e patrimoniali ammontano a euro 2.

Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

Nell'esercizio chiuso al 31/12/2024, i costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali ammontano a euro 33.

ALTRE INFORMAZIONI

Nella presente sezione della Relazione di missione si forniscono informazioni concernenti la struttura e il funzionamento sociale e le ulteriori informazioni richieste dal CTS.

DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

In ottemperanza a quanto richiesto al punto 12) del Modello C allegato al D.M. 5.03.2020, nell'esercizio in commento non sono state ricevute erogazioni liberali.

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI RIPARTITO PER CATEGORIE E NUMERO DEI VOLONTARI ISCRITTI NEL REGISTRO

La Mutua, al momento, non ha personale dipendente e nemmeno volontari.

Per lo svolgimento delle attività istituzionali l'Ente si avvale dell'impegno degli organi sociali e sulla collaborazione della locale Banca di Credito Cooperativo, in qualità di socio sostenitore, offre l'appoggio di tutto il proprio personale dipendente tramite la rete degli sportelli, regolato da apposita convenzione. Nel corso dell'esercizio ci siamo, inoltre, avvalsi dell'assistenza fornitaci dal COMIPA società cooperativa, a cui la mutua aderisce sin dalla costituzione.

COMPENSI SPETTANTI ALL'ORGANO ESECUTIVO, ALL'ORGANO DI CONTROLLO E AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE

Le cariche sociali in capo agli amministratori sono svolte in modo gratuito e quindi per l'esercizio in esame non sono stati deliberati ed erogati compensi, mentre all'organo di controllo monocratico, ai sensi dell'art. 8 CTS sono stati erogati compensi proporzionati all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze.

Relazione di missione

31/12/2024

Organo di controllo

1.025

Si precisa che l'ente non è soggetto a revisione legale dei conti, in quanto non ha superato, per due esercizi consecutivi, due dei limiti indicati all'art. 31 del CTS.

ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E COMPONENTI ECONOMICHE INERENTI PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Non sono in essere operazioni che comportano patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'articolo 10 del CTS.

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

Si segnala che, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio ed alla tutela degli interessi dell'ente, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO

Sulla base di quanto esposto, si propone di destinare l'Avanzo d'esercizio, ammontante a complessivi euro 189, alla riserva statutaria, ai sensi dell'art. 14 dello Statuto

DESCRIZIONE E RENDICONTO SPECIFICO DELL'ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

Nell'esercizio in commento l'Ente non ha effettuato manifestazioni finalizzate alla raccolta fondi.

ULTERIORI INFORMAZIONI

➤ Privacy

La mutua ha attivato il processo di adeguamento sulla normativa vigente in materia di privacy, affidando l'incarico di consulenza al Comipa.

➤ Beni immobili utilizzati a titolo gratuito

La mutua svolge la propria attività nei locali messi a disposizione in comodato gratuito dal socio sostenitore.

➤ Prospetto informativo ai sensi della legge 124/2017

Ai sensi della Legge n. 124/2017, comma 125-129 dell'art.1, cosiddetta Legge annuale per il mercato e la concorrenza, la Mutua non ha introitato nell'esercizio 2024 alcuna somma da parte di Enti Pubblici.

ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

MUTUA TRA TERRA E MARE ETS dopo la formale costituzione si è subito attivata per divulgare il l'iniziativa mutualistica e sociale presso la propria collettività di riferimento. Il Consiglio di Amministrazione, di concerto con il socio sostenitore, ha dato diffusione del progetto mutualistico in occasione di eventi (in particolare nell'Assemblea dei soci della Banca), con l'utilizzo di mezzi di comunicazione (DeltaNews) ed attraverso il sito internet. L'operatività, rivolta ai soci e ai loro familiari in un sistema articolato di tutela sanitaria e sociale è essenzialmente composto da tre ambiti:

Breve sintesi dell'attività svolta dalla mutua negli ultimi mesi del 2024 dopo la costituzione

- **Ambito sanitario**
 - ✓ rimborso delle spese mediche mediante il quale, ogni Socio, con la semplice adesione alla mutua, può ricevere parziali rimborsi per le spese mediche sostenute.
 - ✓ Convenzioni, finalizzate a garantire ai propri Soci sconti e corsie di accesso preferenziali, con operatori sanitari privati e pubblici (per questi ultimi limitatamente alle prestazioni rese in regime privatistico);
 - ✓ Servizi Carta MutuaSalus
 - ❖ Cura e prevenzione della Salute: disponibilità presso la centrale operativa MutuaSalus di una equipe medico specialistica, consulenze telefoniche medico-sanitarie, informazioni e reperimento di centri specialistici di diagnosi e cura in Italia ed all'estero, organizzazione consulti medici;
 - ❖ Pronto Intervento: invio gratuito di un medico in caso di urgenza, invio gratuito di una ambulanza in caso di urgenza, trasferimento sanitario fuori regione o estero;
 - ❖ Emergenza Sanitaria: rimpatrio sanitario da altra regione o dall'estero, invio di medicinali in Italia e all'estero, assistenza sanitaria;
 - ❖ Altri servizi alla persona: rientro sanitario in caso di infortunio, rientro anticipato a causa di gravi motivi familiari, spese per "familiare accanto" in caso di infortunio all'estero, trasferimento/rimpatrio della salma, ricerca di un familiare e trasmissione messaggi urgenti.
- **Ambito famiglia**
 - ✓ erogazione di contributi per ogni nuovo nato figlio di Socio;
 - ✓ erogazione di contributi scuola per i figli dei Soci frequentanti le scuole materne, primarie, secondarie e l'università;
 - ✓ erogazione di contributi per l'acquisto di materiale scolastico.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONE DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

L'impegno perseguito dall'ente è quello di migliorarsi per cercare di offrire ai suoi associati una rosa sempre più ampia di iniziative da poter scegliere.

Riguardo alle prospettive di sviluppo della Mutua, il Consiglio di Amministrazione sta seguendo con attenzione l'evoluzione dei servizi sanitari per arricchire l'offerta di soluzioni Mutualistiche riservate agli associati.

In particolare gli ambiti di sviluppo attualmente in programma riguardano:

1. l'ampliamento della compagine sociale (inserire eventuali eventi in programma es. mutua day);
2. il consolidamento della rete di convenzioni sanitarie
3. l'ampliamento delle convenzioni non sanitarie, nonché del correlato ampliamento della compagine sociale nelle aree di operatività;
4. la promozione di iniziative di prevenzione sanitaria in favore degli associati, attraverso l'individuazione di nuovi ambiti di intervento e la proposizione di nuove campagne per la salute ed il benessere dei soci.

Inoltre di concerto con il Comipa e le altre Mutue del territorio, la mutua sta analizzando con altrettante attenzioni, i bisogni emergenti del territorio in cui opera, al fine di poter implementare il ventaglio dei servizi erogati e con l'obiettivo di poter contribuire al miglioramento del bene comune e delle condizioni di vita dei nostri soci.

Relativamente alla previsione circa il mantenimento degli equilibri economici e finanziari, è possibile poter affermare che sussistono tutti i requisiti per mantenere nel tempo un buon equilibrio economico e finanziario tenuto conto:

- a. Della consistenza del patrimonio netto, utilizzabile esclusivamente per iniziative sociali future;
- b. Dal grado di solidità della struttura rilevabile anche dai principali indici finanziari (margine di struttura e margine di disponibilità)
- c. Della composizione della compagine sociale in costante crescita;
- d. Delle azioni mutualistiche poste in essere sempre correlate alle disponibilità economiche e finanziarie disponibili. Tanto è verificabile anche dal budget previsionale che dimostra risorse più che sufficienti per lo svolgimento delle attività, rispettando le obbligazioni assunte

INDICAZIONE DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

L'associazione ha svolto le attività di interesse generale, nel rispetto delle finalità previste dallo statuto, con le seguenti modalità:

- tutte le attività realizzate nel corso dell'esercizio 2024 hanno avuto l'obiettivo di promuovere l'inclusione sociale nel proprio territorio per quanto riguarda lo sviluppo della democrazia e della persona umana e la realizzazione di uno sviluppo economico e sociale che valorizzi le attitudini e le capacità umane e professionali.
- i sussidi messi a disposizione della compagine sociale sono improntati ai seguenti criteri:
 - in ambito sociale ridurre gli oneri di gestione dei minori all'interno delle proprie famiglie;
 - in ambito educativo promuovere nei giovani la cultura della mutualità e della sussidiarietà nelle attività quotidiane;
 - in ambito sanitario favorire l'accesso a prestazioni specialistiche e accertamenti diagnostici, a condizioni economiche di favore per effetto delle convenzioni stipulate dal COMIPA e senza lunghi tempi di attesa, concorrendo così ad eliminare le barriere socio-economiche che possono frapporsi alla tutela della salute sui territori di competenza

Relazione di missione

CONTRIBUTO DELLE ATTIVITA' DIVERSE AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E INDICAZIONE DEL LORO CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE

Nel corso dell'esercizio in esame non sono state svolte attività diverse.

Luogo e data
ADRIA, 08/04/2025

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il presidente CONTIERO LORENZO

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO

PREMESSA

In base al vigente statuto sociale, l'Organo di Controllo svolge le funzioni dell'Organo di controllo di cui all'art. 30 del D.Lgs. n. 117/2017. Non rientra tra le competenze dell'organo la revisione legale dei conti di cui all'art. 31 del D.Lgs. n. 117/2017.

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO SULL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA SVOLTA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. 117/2017

Nel corso dell'esercizio 2024 ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. Ho partecipato alle riunioni del consiglio direttivo, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio associativo. Ho acquisito dagli amministratori, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo effettuate dall'associazione e, in base alle informazioni acquisite, posso confermare che le misure sono state prese nel rispetto dei principi di corretta amministrazione. Ho acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo dell'associazione e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire. Ho vigilato sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho controllato la regolare tenuta della contabilità e la corrispondenza del bilancio alle scritture contabili. Confermo che il bilancio chiuso al 31/12/2024 è regolarmente composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione e che i documenti sono conformi alla modulistica di cui al D.M. del 05/03/2020. Dall'analisi delle poste patrimoniali e dall'attività programmata, posso confermare la sostenibilità ed il perseguimento dell'equilibrio economico e finanziario dell'ente. Non sono pervenute denunce dai soggetti di cui all'art. 29 del D.Lgs. 117/2017. Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dall'organo di controllo pareri previsti dalla legge. Ho monitorato circa l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. In particolare, ho vigilato su:

- esercizio delle attività di interesse generale (art. 5 D.Lgs. 117/2017);
- esercizio di attività diverse da quelle di cui all'art. 5 (art. 6 D.Lgs. 117/2017), non rilevate;
- realizzazione di attività di raccolta fondi (art. 7 D.Lgs. 117/2017), non rilevate;
- prescrizioni in materia di destinazione del patrimonio ed assenza di scopo di lucro e divieto di distribuzione diretta e indiretta degli utili (artt. 8 e art. 9 D.Lgs. 117/2017);
- verifiche del rispetto dei limiti salariali per i lavoratori dipendenti (artt. 16, 33 e 36 D.Lgs. 117/2017), (non esistono dipendenti);
- verifica della tenuta della contabilità in relazione al regime fiscale (artt. 79 e 87 D.Lgs. 117/2017).

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

PROPOSTA IN ORDINE AL BILANCIO E ALLA SUA APPROVAZIONE.

Signori Soci,

per quanto riguarda il bilancio d'esercizio, messo a disposizione nei termini di cui all'art. 13 D.Lgs. 117/2017, l'organo di controllo ha vigilato sull'impostazione generale data allo stesso e sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la relativa forma e struttura.

Considerata la facoltà dell'organo di controllo di presentare osservazioni e formulare proposte all'assemblea degli associati sulle materie di propria competenza e preso atto delle risultanze dell'attività svolta dallo stesso, l'organo di controllo esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2024 e concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dal Consiglio di Amministrazione.

Adria, 14 aprile 2025

L'Organo di controllo

Jessica Pozzati

